

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5931 del 04/12/2020
Oggetto	Rif SUAP 2020.VI/8/1.1/5. D. Lgs. 152/06 smi Parte Terza. Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche in acque superficiali per la Ditta BENASSI srl per l'insediamento di Parma.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-6099 del 04/12/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quattro DICEMBRE 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- l'art. 124 comma 1 del Decreto legislativo 152/06 e s.m.i., che stabilisce che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui si stabilisce che le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.P.R. 160/2010;
- la L.R. 4/2010;
- la L.R. 4/2007;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Giunta Provinciale n.703/2011 avente per oggetto "semplificazione delle prescrizioni delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue industriali, meteoriche ed industriali assimilate alle domestiche";

VISTO:

- l'incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;

VISTI:

- la domanda di autorizzazione per lo scarico di acque reflue presentata dalla Ditta Benassi srl per l'insediamento di Parma pervenuta in data 02/01/2020 prot PG 44 ad Arpae – Sac di Parma direttamente dalla Ditta e non per il tramite del SUAP;
- la conseguente comunicazione di Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma prot. n. PG 2387 del 09/01/2020 inviata al SUAP Comune di Parma e alla Ditta Benassi srl;

- la documentazione integrativa inviata direttamente dalla Ditta al SUAP Comune di Parma e ad Arpae e recepita al protocollo Arpae in data 29/01/2020 prot PG 14002 e in data 31/01/2020 prot PG 15649;
- la domanda trasmessa dal S.U.A.P. Comune di Parma in data 20/02/2020 prot. n. 34097 e acquisita al protocollo Arpae n. PG 27777 del 20/02/2020, presentata dalla Ditta Benassi srl, con sede legale in Parma, Via Emilia Ovest n. 339/A, nella persona del Sig. Marco Benassi, quale titolare dello scarico proveniente dall'insediamento ubicato in Parma Via Emilia Ovest n. 339/A per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche in acque superficiali;
- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 21/05/2020 prot. Arpae n. PG 74279, tramite nota SUAP del 21/05/2020;
- la richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con note prot. n. PG 80000 e prot. n. PG 80003 del 04/06/2020;
- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma con nota prot. PG 92404 del 26/06/2020, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;
- il sollecito in merito al rilascio pareri avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota del 10/09/2020 prot. n. PG 129667;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso dal Consorzio Bonifica P.se in data 16/11/2020 prot.n. 7866, acquisito al protocollo Arpae prot. n. PG 165599 del 16/11/2020, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

CONSIDERATO:

che la Ditta Benassi S.r.l. risulta autorizzata dalla Provincia di Parma con Det. 1485 del 04/05/2010 per l'attività di autodemolizione (R4) e recupero di rifiuti non pericolosi (R13 - R4) ai sensi dell'art. 210 (ora sostituito dall'art. 208) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte Quarta, attività che può essere proseguita oltre la scadenza del 30/04/2020, avendo la Ditta provveduto ad estendere la durata della garanzia finanziaria prestata in favore di Arpae (beneficiario) con validità fino al 30/04/2023;

che lo scarico ricade in area con vulnerabilità a sensibilità elevata, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;

RILEVATO:

- che (L.R. 4/2010 e D.P.R. 160/2010) il provvedimento conclusivo è di competenza del S.U.A.P. e costituisce ad ogni effetto titolo unico per la realizzazione dell'intervento richiesto;

DETERMINA

DI AUTORIZZARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06 s.m.i., l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche della Ditta Benassi srl, con sede legale in Parma, Via Emilia Ovest n. 339/A, nella persona del Sig. Marco Benassi, quale titolare dello scarico proveniente dall'insediamento ubicato in Parma Via Emilia Ovest n. 339/A, adibito a demolizione auto e recupero metalli ferrosi e non ferrosi e così definito:

S1 (come indicato nella documentazione di istanza):

- tipo di reflu scaricato: acque meteoriche di prima pioggia di dilavamento dei piazzali previo trattamento in dissabbiatore e disoleatore con filtro a coalescenza; nonché acque meteoriche di seconda pioggia;
- corpo idrico ricettore: Canale Rauda;
- bacino: Torrente Parma;
- volume scaricato: 2420 mc/anno;
- portata massima: 0,055 mc/s;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma con nota prot. PG 92404 del 26/06/2020 e nel parere del Consorzio Bonifica P.se espresso in data 16/11/2020 prot. 7866 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S1:

1) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dello scarico dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.

2) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.

3) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'autorizzazione ai sensi della normativa vigente, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

4) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico.

5) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi.

6) In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

SI STABILISCE INOLTRE CHE:

- il presente provvedimento è endoprocedimentale del procedimento unico del SUAP Comune di Parma e confluisce nell'atto autorizzativo finale emesso dal SUAP Comune di Parma;
- il presente provvedimento si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi;
- la mancata osservanza delle prescrizioni comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa;
- l'efficacia del presente provvedimento prende avvio da quando verrà emesso il provvedimento autorizzativo finale del procedimento unico avviato dal SUAP Comune di Parma;
- il presente provvedimento ha durata limitata nel tempo in quanto soggetto a procedura di rinnovo secondo quanto previsto dall'art. 124 comma 8 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e quindi la scadenza è di 4 anni dalla data di emissione del provvedimento autorizzativo finale del procedimento unico avviato dal S.U.A.P. Comune di Parma. Si ricorda che il rinnovo dovrà essere richiesto al S.U.A.P. con tempestivo anticipo rispetto alla scadenza, secondo le modalità e tempistiche previste dalla normativa vigente;
- In caso di insediamenti soggetti a diversa destinazione, ad ampliamento, a ristrutturazione o la cui attività sia trasferita in altro luogo deve essere richiesta al S.U.A.P. Comune di Parma una nuova autorizzazione allo scarico, ai sensi dell'art. 124 comma 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e nel rispetto della normativa vigente;
- Sono fatte salve altresì anche ulteriori integrazioni che si rendessero necessarie in merito alla compatibilità idraulica e irrigua per effetto di norme sopravvenute.
- il S.U.A.P. Comune di Parma dovrà far pervenire tempestivamente al Richiedente e ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma e al Consorzio Bonifica P.se il provvedimento autorizzativo finale conclusivo del procedimento unico da esso avviato;
- Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma predisporrà gli opportuni controlli periodici per quanto di competenza;
- Resta fermo tutto quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 s.m.i. Parte Terza non espressamente riportato;
- Il presente provvedimento della scrivente Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Parma all'interno del procedimento unico;

- Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con il provvedimento rilasciato da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione allo scarico delle acque reflue in acque superficiali di cui al D. Lgs. 152/06 smi, è Paolo Maroli.

Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 114/2020

IL RESPONSABILE
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

prot PG 82404
del 26/06/20

Rif. Sinadoc n. 114/2020
trasmessa via posta interna

Arpae
Servizio Autorizzazioni e Concessioni

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – Domanda di Autorizzazione allo scarico d'acque reflue ditta BENASSI SRL unità produttiva sita in via Emilia Ovest n. 339/a, Comune di Parma (PR). Relazione tecnica.

Si da seguito della richiesta da parte del SUAP del Comune di Parma – Pratica n. 2020.VI/8/1.1/5 – inviata ad Arpae SAC con Prot. uscita N. 34097/2020 del 20/02/2020.

Premessa:

BENASSI SRL svolge attività di autodemolizione (R4), messa in riserva (R13) e recupero (R4) di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., Art. 208, comma 12, Parte quarta – ed è autorizzata dalla Provincia di Parma con Det. n.1485 del 04/05/2010 (su rinnovo della precedente autorizzazione), successivamente integrata dalla DET-AMB-2017-928 del 24/02/2017 (da parte di Arpae SAC Parma), avente scadenza in data 04/05/2020. In data 28/04/2020, la Ditta presentava richiesta di proroga di scadenza dell'autorizzazione, tale richiesta è stata acquisita con prot. Arpae PG/2020/64483 del 04/05/2020.

Matrice scarichi idrici

E' presente una linea di scarico dedicata alla raccolta ed al trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia dell'intero insediamento, in particolare dell'area su cui viene svolta l'attività di autodemolizione, stoccaggio e recupero rifiuti (metalli ferrosi e non ferrosi). Le acque reflue saranno trattate mediante un impianto composto da una vasca di accumulo e sedimentazione inerti dotata di trasduttore che segnala l'inizio e la fine dell'evento meteorico, nonché dotata di una elettropompa per il convogliamento all'interno della sezione dedicata alla separazione di sabbie ed oli.

E' previsto lo svuotamento della vasca di accumulo entro le 48 h successive all'evento piovoso.

Lo scarico così generato, denominato S1, recapita in acque superficiali Canale Rauda previo pozzetto di controllo ed ispezione.

L'assetto degli scarichi idrici per cui si redige la presente relazione è il seguente:

S1: acque meteoriche di prima pioggia vasca di accumulo e sedimentazione e successiva fase di disoleazione, recapitante in acque superficiali.

Visto quanto sopra descritto;

Visto la documentazione tecnica presentata in fase d'istanza;

Visto il documento PROCEDURA ORGANIZZATIVA – PIANO DI EMERGENZA - REV 22/10/2018;

Visto il D.Lgs. n. 152/06 Parte Terza e s.m.i.;

Vista la DGR 286 del 14/02/2005;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43152 | tel +39 0521 976111 | fax +39 0521 976112 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Vista la DGR 1860 del 18/10/2006;

Vista la Delibera Regionale n. 1053 del 09/06/2003;

Visto il Regolamento Comunale di Pubblica Fognatura,

si esprime **NULLA OSTA** al rilascio dell'autorizzazione richiesta per lo scarico **S1: acque meteoriche di prima pioggia** nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. i reflui immessi in acque superficiali dovranno risultare conformi ai limiti di accettabilità indicati nella Tabella 3, Allegato 5 al D.lgs N° 152/2006 (scarico in acque superficiali);
2. la vasca di prima pioggia dovrà essere mantenuta normalmente vuota, in particolare dovrà essere vuotata entro le 48 ore dalla conclusione dell'evento meteorico;
3. l'allontanamento dei fanghi e degli oli prodotti dalla chiarificazione dei reflui, dovrà essere effettuata da ditte autorizzate nel rispetto delle disposizioni contenute nella parte IV^a del D.Lgs 152/2006 e s.m.i;
4. periodica manutenzione degli impianti di trattamento dei reflui;
5. la Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli organi di controllo, un apposito registro indicante ogni singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento, e sullo scarico. Le modalità di compilazione del registro dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel punto B della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 703/2011;
6. dovrà essere redatta una relazione annuale riassuntiva firmata dal responsabile tecnico e dal titolare dello scarico riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione dei fanghi o comunque residui prodotti dall'impianto di depurazione. Tale relazione annuale dovrà essere inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui al punto 5. In alternativa le operazioni effettuate dovranno essere indicate direttamente nel sopra detto registro secondo le modalità descritte al punto C della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 703/2011.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Tecnico
Adele Villa

La Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente



prot 7866 del 16/11/20

Spett.le
Comune di Parma
Sportello Attività Produttive e Edilizia
Alla C.A. del Dott. Marco Giubilini
PEC suap@pec.comune.parma.it

Spett.le
Benassi Srl
c/o Studio Tecnico Nicola Balboni
PEC balbonik@legalmail.it

Spett.le
ARPAE
Alla C.A. del Dott. Francesco Piccio
PEC - aoopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Rif. SUAP n. 2020.VI/8/1.1/5 - Rif. ARPAE Rif. PG/2020/44 - Sinadoc 2020/114D.Lgs. n.152/06 e smi - Nuova autorizzazione per lo scarico di acque meteoriche Ditta BENASSI Srl per l'insediamento in Comune di Parma - Via Emilia Ovest, 339/a - Parere di competenza.

Con riferimento alla Vostra richiesta prot. n. 5804/2020 del 24/08/2020, esaminati gli elaborati, richiamata la concessione esistente n. 43/2010 che si allega per completezza si esprime, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti dei terzi, **parere favorevole** alla conclusione dell'iter autorizzativo. La qualità delle acque scaricate dovrà rispettare i parametri previsti dal Dlgs n. 152/2006 e s.m.i.

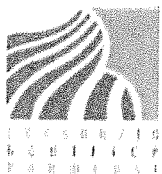
Il presente parere non esime l'Ente in indirizzo e la Ditta dall'acquisizione di ogni altro parere o autorizzazione di competenza degli organismi territoriali pubblici allo scopo preposti.

Distinti saluti.

Allegati: come da testo

Il Direttore
Ing. Fabrizio Useri

CD/LA/ET
Ing. Elisa Trombi
P.A. Arduini Luigi
Ufficio Concessioni/Autorizzazioni
Email larduini@bonifica.pr.it
Pec concessioni@pec.bonifica.pr.it
Tel 0521381315-3346865487



CONSORZIO BONIFICA PARMENSE

PARMA

Uffici:

P.le Barezzi, 3 - 43100 Parma

Tel. (0521) 381311

Telefax (0521) 381309

Cod. Fisc. N. 92025940344

C.C. Post. N. 14034433

Spett.le

Benassi S.R.L.

Via Emilia ovest, 339/a Fraore

43100 Parma

Prot. N. 240

Data: 13 Apr. 2010

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE PER LAVORI, ATTI O FATTI RISPETTO ALLE OPERE DI BONIFICA

DITTA CONCESSIONARIA: Benassi S.R.L.

CANALE: RAUDA

UBICAZIONE: SEDE AZIENDALE VIA EMILIA OVEST 339/A FRAORE PARMA

CONCESSIONE: Scarico diretto su canale Consorziale delle acque meteoriche e reflue civili.

DURATA: dal 15/03/2010

al 14/03/2029

PATTI DELLA CONCESSIONE

Art. 1° - La concessione, a norma del Regolamento sulle bonificazioni approvato con R.D. 08.05.1904 n° 368, s'intende accordata in via affatto precaria per la durata soprastabilità, ferma in ogni caso l'insindacabile facoltà del Consorzio di procedere in qualsiasi momento alla revoca o alla modifica della concessione o all'imposizione di nuove condizioni, comprese eventuali variazioni del canone annuo, senza che il concessionario possa pretendere indennizzi o risarcimenti di sorta alcuna.

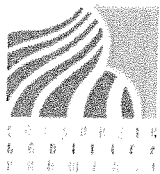
Art. 2° - La concessione è assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e perciò il concessionario si obbliga di tenere sollevato ed indenne il Consorzio da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato e fatto della presente concessione potesse da chiunque provenirgli, in particolare la ditta dovrà ottenere, prima dell'inizio dei lavori, ogni altra eventuale autorizzazione o concessione dovuta per legge.

Art. 3° - Il concessionario, ottenuta la presente concessione, preannunzierà al Consorzio la data d'inizio dei lavori, restando stabilito che gli stessi dovranno essere da lui eseguiti nei termini e secondo le prescrizioni che seguono e quelle che gli verranno comunicate dal personale del Consorzio.

Art. 4° - Il concessionario è tenuto a conservare in regolare stato di manutenzione l'opera concessa e non potrà apportarvi modificazioni di sorta senza il preventivo nulla osta del Consorzio; avrà inoltre l'obbligo di riparare a sue spese tutti i danni derivanti dalle opere e dagli atti o fatti permessi.

Art. 5° - Allo scadere della concessione, o al momento in cui essa venisse revocata il concessionario, salvo specifico patto in contrario, dovrà immediatamente rimuovere le opere oggetto della concessione e mettere in pristino le pertinenze consorziali manomesse, riparando tutti i danni arrecati.

Art. 6° - Non ottemperando il concessionario alle disposizioni impartite dal Consorzio per la manutenzione e la rimozione delle opere concesse, il Consorzio stesso vi provvederà d'ufficio rivalendosi delle spese incontrate a tutto carico del concessionario inadempiente.



CONSORZIO BONIFICA PARMENSE

PARMA

Art. 7° - In caso di trapasso di proprietà la concessione si intenderà revocata e l'opera dovrà venire rimossa a meno che il concessionario non intenda conservarla a vantaggio del nuovo proprietario al quale pertanto farà obbligo di osservare gli impegni da esso assunti con la presente concessione, dandone immediata comunicazione al Consorzio.

Art. 8° - La inadempienza del concessionario o suo eventuale avente causa a qualcuna delle condizioni del presente atto o la inosservanza delle disposizioni di legge o di regolamento inerenti alla conservazione delle opere di bonifica, potrà, di per sé sola, essere causa di immediata decadenza della concessione.

Art. 9° - Per ogni effetto legale derivabile dal presente disciplinare il concessionario elegge il proprio domicilio in Parma, presso la sede del Consorzio.

Art. 10° - Le spese tutte inerenti all'atto di concessione, nonché quelle della sua eventuale trascrizione, saranno a carico del concessionario.

Art. 11° - Il presente atto di concessione, che è senz'altro impegnativo per il concessionario, è subordinato, per quanto riguarda il Consorzio, all'apposizione in calce della firma del Presidente.

Art. 12° - Il concessionario, in riconoscimento della precarietà della concessione e delle condizioni inerenti, sarà tenuto al pagamento del canone annuo di euro 50,00 .

Euro 25,00 (venticinque-00) per acque reflue meteoriche

Euro 25,00 (venticinque-00) per acque reflue domestiche o civili

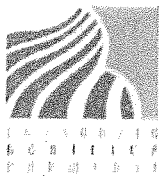
oltre le spese di notifica da corrispondersi secondo le modalità fissate nella cartella dei pagamenti che ogni anno sarà tempestivamente recapitata al concessionario. Mancando il concessionario al pagamento del canone stabilito alla sua scadenza o al massimo nei successivi 15 giorni, sarà applicata un'indennità di mora pari al 6% delle somme dovute.

Art. 13° - La presente concessione viene rilasciata a seguito di mutate condizioni idrauliche, rilevate anche dall'Amministrazione Provinciale, rispetto al provvedimento prot. N° 1976 in data 04/04/2005, provvedimento che viene pertanto revocato ai sensi dell'art. 1° del provvedimento stesso.

Art. 14° - Si autorizza, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti ai terzi, lo scarico delle acque reflue civili depurate e meteoriche depurate mediante trattamento in vasche di prima pioggia nel Canale Consorziale denominato "CANALE RAUDA" così come riportato sugli elaborati grafici allegati alla domanda. Si precisa che le caratteristiche qualitative dell'acqua scaricata dovranno essere comunque conformi alle imposizioni riportate sull'autorizzazione della Provincia di Parma, ed in particolare rispettose dei parametri previsti dall'art.101 del D.Lgs. 152/2006.

Art. 15° - Lo scarico di cui al precedente articolo potrà essere recapitato al canale Consorziale tramite un collettore finale proveniente dalla rete fognaria, distinto con la sigla scarico N° 1, con tubo in PVC del diametro di mm 200 inserito nella sponda sinistra idraulica del canale Consorziale, così come riportato sugli elaborati grafici allegati alla domanda. Dal punto di scarico di cui sopra potrà essere conferita al canale Consortile una portata massima istantanea nei momenti di punta non superiore a litri/sec 55,00 per un volume annuo medio di metri cubi 2420,00.

Art. 16° - Nel punto in cui il collettore di scarico si immette nel canale consorziale dovrà essere realizzata una protezione antiersiva, mediante rivestimento in cls armato delle scarpate e del fondo, per una lunghezza misurata in asse canale e centrata sulla tubazione di scarico di cm 200.



CONSORZIO BONIFICA PARMENSE

PARMA

Art. 17° - Si consiglia di dotare lo scarico di un dispositivo antirigurgito per evitare possibili allagamenti dovuti al reflusso di acque provenienti dal corpo recettore durante eventi meteorici e/o durante la distribuzione di acqua ad uso irriguo.

Art. 18° - La rete scolante del comparto non dovrà, in nessun caso, essere adoperata per l'allontanamento delle acque di scarico, meteoriche e le reflue civili e industriali, provenienti da futuri ampliamenti e/o dalle aree circostanti il comparto oggetto della presente concessione.

Art. 19° - Il concessionario solleva il Consorzio della Bonifica Parmense da ogni e qualsiasi responsabilità ed obbligo per danni che potessero derivare a proprietà terze ed agli immobili asserviti dallo scarico in argomento, sia durante l'esecuzione dei lavori sia durante l'esercizio dello scarico medesimo.

Art. 20° - Tutti i vincoli e le prescrizioni con valenza anche futura contenuti nella presente concessione, dovranno essere trasferiti agli eventuali successivi subentranti nella titolarità delle opere autorizzate con la presente, mediante esplicita citazione negli atti notarili conseguenti.

Art. 21° - L'inizio dei lavori dovrà essere anticipatamente comunicato all'Assistente di zona Geom. Bernini Nicola (tel. 335/7433143) per la necessaria sorveglianza e la verifica di quote e misure.

La Concessione è rilasciata su conforme parere favorevole dell'ufficio concessioni che ha condotto la relativa istruttoria tecnico-amministrativa di competenza.

IL QUADRO CAPO SETTORE
(Geom. Cesare Balestra)

Visto: IL DIRETTORE
(Dott. Amilcare Bodria)

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO
(Dott. Ing. Andrea Darecchio)

LA DITTA CONCESSIONARIA

AL

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.